

IL DECALOGO PER DIFENDERSI DALLA BUFALHE CHE FANNO MALE ALLA SALUTE

Al via il ciclo di incontri gratuiti "Conosciamoci Meglio" organizzati da Bayer e Unamsi a Milano.



Bayer Italia è da 120 anni in Italia e da sempre cittadina di **Milano** (prima in Porta Ticinese e poi in Viale Certosa). Per celebrare questo traguardo - e ringraziare la città - ha deciso di aprire al pubblico le porte del nuovo **Centro Comunicazione Bayer** e organizzare qui "Conosciamoci Meglio", un ciclo di incontri durante i quali autorevoli relatori tratteranno temi di interesse e rilevanza sociale.

Salute, innovazione, fenomeni di attualità e nuove sfide legate alla scienza della vita le tematiche di un programma ricco, realizzato in partnership con **UNAMSI** (Unione Nazionale Medico Scientifica di informazione), l'associazione di giornalisti che ha come obiettivo statutario quello di offrire una corretta divulgazione medico-scientifica al grande pubblico.

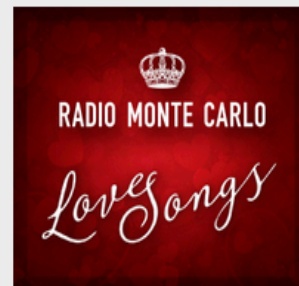
Qualche sera fa il primo incontro: "Le fake news fanno male alla salute: come ci si difende dalla bufale".

Un argomento di grande attualità che è stato sviscerato nel corso di un piacevole dibattito moderato da **Nicola Miglino** (giornalista - Vice Presidente UNAMSI) al quale hanno preso parte **Silvio Garattini** (Presidente Istituto Mario Negri), **Roberto Carlo Rossi** (Presidente OMCEO Milano), **Luca Alagna** (esperto di Marketing Digitale), **Maurizio Tomirotti** (Past President CIPOMO), **Francesco Brancati** (Past President UNAMSI).

Per difendersi da questo tipo di disinformazione, secondo **Silvio Garattini** (scienziato italiano, ricercatore scientifico in farmacologia, medico e docente in chemioterapia e farmacologia, presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche "Mario Negri") si deve partire dalla **cultura** che nel nostro Paese dovrebbe abbracciare non solo arte e letteratura ma anche la **scienza**. Garattini ha sottolineato che "a scuola non si insegna la metodologia scientifica... i rapporti di causa-effetto", fattori fondamentali per leggere ed interpretare tanti fenomeni che la realtà ci presenta senza cadere in clamorose bufale.

Roberto Carlo Rossi ha portato la sua esperienza sia di medico di famiglia che di Presidente **OMCEO** Milano.

A suo avviso le moderne fonti di informazione non vanno demonizzate: "è un bene che le persone si informino, il problema è la *sovrainformazione*".



WEB RADIO



NOW ON AIR

LAURA PAUSINI NON E' DETTO

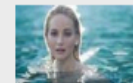
▶ ASCOLTA LA DIRETTA

TRENDS

IL PRINCIPE CARLO CHIAMA "MAMMA" LA REGINA



JENNIFER LAWRENCE: IL VIDEO MOZZAFIATO IN



OROSCOPO: ECCO CON QUALI SEGNI VAI D'ACCORDO

Trattando dell'impatto che le nuove piattaforme di comunicazione hanno sul rapporto medico-paziente, il Dott. Rossi ha lanciato un messaggio e richiamo alla responsabilità ai colleghi medici: bisogna prestare molta attenzione a quanto si scrive su Facebook e non dimenticarsi che *"è una enorme agorà dove tutti ci possono leggere"*.



Un richiamo anche a non dimenticarsi che il rapporto medico-paziente *"ha bisogno della carne"*, non è un lavoro da svolgere a distanza; un parere o un'informazione trovata on line non può e non deve sostituire una visita medica.

Luca Alagna, esperto di Marketing Digitale, ha illustrato i meccanismi principali che stanno alla base della diffusione di tante "bufale".

Ci avete fatto caso? Quelle riguardano la **salute** e gli **animali** sono quelle che più facilmente si diffondono. Questo perché toccano la **parte più emotiva delle persone**.

Anche le "community", che oggi è così facile trovare o creare in rete, possono nascondere delle insidie. Tante persone accomunate da un interesse - o magari problema di salute - più che luoghi di confronto possono farle diventare luoghi dove una stessa convinzione condivisa si rafforza e si "estremizza".

Questo se applicato all'ambito salute può diventare molto pericoloso. Non a caso è stato proprio **CIPOMO** (Collegio Italiano dei Primari Oncologi Medici Ospedalieri) ha sentire l'esigenza di creare insieme a **UNAMSI** uno strumento per aiutare il cittadino ad orientarsi nel web.

E' nato così il **"Il decalogo anti-bufale di Unamsi"** presentato ieri da Francesco Brancati scaricabile a [questo link](http://unamsi.it/decalogo1/): unamsi.it/decalogo1/

- 1) VERIFICARE LA FONTE
- 2) ACCERTARSI DELL'AGGIORNAMENTO DEL SITO
- 3) CURE MEDICHE: EVITARE IL "FAI DA TE"
- 4) DIFFIDARE DELLE PRESCRIZIONI SENZA VISITA
- 5) MONITORARE IL RISPETTO DELLA PRIVACY
- 6) VALUTARE CON LA GIUSTA ATTENZIONE BLOG E FORUM
- 7) OCCHIO AI MOTORI DI RICERCA
- 8) NON "ABBOCCARE" ALLA PUBBLICITA' MASCHERATA
- 9) ACQUISTARE CON CAUTELE FARMACI ONLINE
- 10) NON CASCARE NELLA PSICOSI DEL COMLOTTO

Il decalogo è disponibile in video anche a [questo link](#)

Come è stato ricordato al termine della tavola rotonda (citando anche il professore e grande comunicatore Umberto Veronesi), un paziente bene informato permette di ottimizzare la strategia di prevenzione e cura. E oggi ci sono tantissime opportunità da sfruttare al meglio per ottenere questo ulteriore passo avanti a favore della salute.

E' importante dare **strumenti ai cittadini** per informarsi al meglio ed anche dare supporto ai **medici per veicolare al meglio la giusta informazione anche sul web** (a riguardo CIPOMO ha annunciato delle iniziative mirate).

Prossimo appuntamento - gratuito previa registrazione - di **"Conosciamoci Meglio"** al **Centro Comunicazione Bayer** il 5 dicembre. Si parlerà di **alimentazione**.

Info su: www.bayer.it/